



GIUNTA PROVINCIALE

Il 30 LUGLIO 2013 alle ore 09:30 si riunisce nella sala delle proprie sedute la Giunta provinciale, presieduta dal Presidente della Provincia EMILIO SABATTINI con l'assistenza del Vice Segretario Generale CRISTINA LUPPI.

Sono presenti 7 membri su 8, assenti 1. In particolare risultano:

SABATTINI EMILIO	Presidente della Provincia	Presente
GALLI MARIO	Assessore provinciale	Presente
GOZZOLI LUCA	Assessore provinciale	Assente
MALAGUTI ELENA	Assessore provinciale	Presente
ORI FRANCESCO	Assessore provinciale	Presente
PAGANI EGIDIO	Assessore provinciale	Presente
SIROTTI MATTIOLI DANIELA	Assessore provinciale	Presente
VALENTINI MARCELLA	Assessore provinciale	Presente

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, pone in trattazione il seguente argomento:

Delibera n. 229

PROVVEDIMENTI ATTUATIVI IN MATERIA DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' DI INCARICHI PRESSO LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E PRESSO GLI ENTI PRIVATI IN CONTROLLO PUBBLICO.

Oggetto:

PROVVEDIMENTI ATTUATIVI IN MATERIA DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' DI INCARICHI PRESSO LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E PRESSO GLI ENTI PRIVATI IN CONTROLLO PUBBLICO.

L'art.1, commi 49 e 50 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 (*legge anticorruzione*), ha delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi diretti a modificare la disciplina vigente in materia di attribuzione di incarichi dirigenziali e di incarichi di responsabilità amministrativa di vertice nelle pubbliche amministrazioni e negli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché a modificare la disciplina vigente in materia di incompatibilità tra i detti incarichi e lo svolgimento di incarichi pubblici elettivi o la titolarità di interessi privati che possano porsi in conflitto con l'esercizio imparziale delle funzioni affidate.

In attuazione della delega sopra citata, il Governo ha emanato il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n.39 "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della legge novembre 2012, n.190.*

L'art.18, del citato D.Lgs.39/2013 dispone che:

comma 2: "*i componenti degli organi che abbiano conferito incarichi dichiarati nulli non possono per tre mesi conferire gli incarichi di loro competenza*";

comma 3: *gli enti locali debbano provvedere all'adeguamento dei "propri ordinamenti individuando le procedure interne e gli organi che in via sostitutiva possono procedere al conferimento degli incarichi nel periodo di interdizione degli organi titolari.*

Effettuata una ricognizione sull'ordinamento interno dell'Ente, è emersa la necessità di intervenire per adeguare le norme riferibili all'ipotesi di sostituzione degli organi che abbiano conferito incarichi dichiarati nulli. Per la Provincia questa ipotesi, potrebbe verificarsi nel caso di attribuzione di incarichi dirigenziali e amministrativi di vertice da parte del Presidente. E' da prevedere, pertanto, che qualora il Presidente si trovi nella condizione temporanea di non poter conferire gli incarichi di sua competenza, in via sostitutiva provveda il Vice-Presidente e ciò in coerenza con l'art.53 del TUEL che disciplina i casi di assenza, impedimento temporaneo e sospensione dall'esercizio della funzione del Presidente.

Inoltre, la disciplina contenuta nel regolamento degli uffici e dei servizi sull'attribuzione delle funzioni vicarie di responsabile di struttura potrà essere utilizzata nel caso si determini un periodo di interdizione dei dirigenti titolari di incarico.

Il successivo art.20 citato D.Lgs. 3/2013, prevede inoltre che:

comma 1: *all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto.*

comma 2: *nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza su una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto.*

In assenza di disposizioni transitorie, l'entrata in vigore del decreto n.39/2013, ha determinato diversità interpretative in ordine alla decorrenza dell'efficacia delle nuove norme. Sul punto è intervenuta la CIVIT (*Commissione Indipendente per la Valutazione e la Trasparenza e l'Integrità nelle Pubbliche Amministrazioni*) che con la Delibera n.46 del 27 giugno 2013 ha espresso l'orientamento che la nuova disciplina sia di immediata applicazione per le nuove ipotesi relative alle incompatibilità.

Alla luce dell'orientamento espresso dalla CIVIT, in adempimento di quanto previsto dall'art. 20 del citato decreto, si ritiene che i dirigenti, i titolari di incarichi amministrativi di vertice e gli amministratori, per quanto riguarda le cause di incompatibilità, debbano presentare le relative dichiarazioni di insussistenza entro il 31 dicembre di ogni anno. Per quanto riguarda, invece, le

dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità i dirigenti e i titolari incarichi amministrativi di vertice dovranno presentarle al momento del conferimento degli incarichi da parte del Presidente della Provincia.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il Segretario Generale ha espresso parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Per quanto precede

ad unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge,

LA GIUNTA DELIBERA

- 1) di approvare i cinque modelli allegati al presente atto, con i quali rilasciare le dichiarazioni di insussistenza delle cause di incompatibilità e di inconferibilità di dirigenti, titolari di incarichi amministrativi di vertice e amministratori, che di seguito si specificano:
 - dichiarazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità (dirigenti)
 - dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità (dirigenti)
 - dichiarazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità (incarichi amministrativi di vertice)
 - dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità (incarichi amministrativi di vertice)
 - dichiarazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità (amministratori);
- 2) di stabilire che, le dichiarazioni sulla insussistenza delle cause di incompatibilità devono essere presentate entro il 31 dicembre di ogni anno e le dichiarazioni sull'insussistenza delle cause di inconferibilità devono essere presentate all'atto del conferimento dei nuovi incarichi da parte del Presidente della Provincia;
- 3) di dare atto che le suddette dichiarazioni devono essere presentate al Segretario generale nella sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e che saranno pubblicate sul sito web istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art.20, comma 3, D.Lgs. n.39/2013;
- 4) di dare atto che qualora il Presidente si trovi nella condizione temporanea di non poter conferire gli incarichi di sua competenza, provvede in via sostitutiva il Vice-Presidente in coerenza con quanto previsto dall'art.53 del TUEL;
- 5) di dare atto che la disciplina contenuta nel regolamento degli uffici e dei servizi sull'attribuzione delle funzioni vicarie di responsabile di struttura potrà essere utilizzata nel caso si determini un periodo di interdizione dei dirigenti titolari di incarico;
- 6) di dare che atto che, ai fini dell'applicazione delle norme di cui al D.L.gs.39/2013, sono equiparate ai Dirigenti, le Alte Specializzazioni e le Posizioni Organizzative cui sono state delegate funzioni dirigenziali.

Della suesposta delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente

Il Vice Segretario Generale

EMILIO SABATTINI

CRISTINA LUPPI